



Unione Europea



Regione Puglia



IISS
Mauro PERRONE



UNIVERSITY OF
CAMBRIDGE

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"MAURO PERRONE"

Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera_Istituto Tecnico del Turismo

Via Spineto Montecamplo, 29 - 74011 CASTELLANETA (Taranto)_telefono: 099 8491151

sito: www.iissperrone.edu.it – e-mail: tais03900v@istruzione.it; posta certificata: tais03900v@pec.istruzione.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA
Prot. 0005093 del 15/05/2024
V (Entrata)

ESAMI DI STATO

a.s. 2023-2024

Classe V sez. B SIA

INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323

Ai sensi dell'art.17 D.Lgs n.62/2017

O.M. n.45 del 09/03/2023

Per il consiglio di classe
Il coordinatore
(Prof.ssa Cristella Vita)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Vita Maria Surico)

Questo documento si compone di 65 pagine.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2021/2023 dell'IISS "M. Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

Indice

PARTE 1:

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

- **PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI**
- **QUADRO ORARIO**
- **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**
- **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

PARTE 2:

QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI

EDUCAZIONE CIVICA

- **NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**
- **PERCORSI DI PCTO NEL TRIENNIO**
- **ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

PARTE 3: ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI

PARTE 1:
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO, SULLA CLASSE
E SUL PERCORSO DI STUDI

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

CONTESTO

Il bacino di utenza dell'Istituto è rappresentato da studenti provenienti dai comuni di Castellaneta, Palagianello, Palagiano, Massafra, Mottola, Laterza, Ginosa, Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti.

Il contesto socio-economico è costituito soprattutto da attività agricole legate alla produzione di uva da tavola, di agrumi ed ortaggi e olio di elevata qualità, che alimentano un attivo commercio con i mercati esteri e del nord Italia.

Poco sviluppati sono gli insediamenti industriali. Più diffuse sono le piccole e medie imprese sviluppatesi dall'esperienza dell'artigianato locale.

In fase di significativo sviluppo è il settore turistico, che può contare sulla notevole varietà di paesaggi naturali e sulla ricchezza di testimonianze storiche e monumentali presenti nel territorio. Le strutture turistiche sono concentrate soprattutto nella zona costiera mentre nell'entroterra è aumentato il numero delle aziende agrituristiche, spesso ospitate in antiche masserie. Nell'ambito del terziario, notevole è il numero di addetti nel settore pubblico, soprattutto nei comuni sede di uffici periferici di zona.

Le risorse culturali del territorio sono insufficienti per soddisfare diversi bisogni formativi. Per quanto riguarda l'utenza dell'Istituto, gli studenti che si iscrivono al *Mauro Perrone* provengono, in genere, da un ambiente socio-culturale medio-basso e sono orientati verso la scelta del mondo del lavoro.

Dal 1 settembre 2020, a seguito del piano di dimensionamento, l'istituto ha accorpato anche le sedi di Ginosa e Palagianello dell'istituto ex Bellisario - Sforza

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto favorisce il successo scolastico e pone l'attenzione al percorso formativo di ogni singolo studente tenendo in considerazione i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli elencati all'art. 1 c. 7 della L. 107/15:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e dei Paesi Extraeuropei;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio .

Nello specifico l'Istituto ha tenuto conto delle seguenti indicazioni e priorità relative alle diverse aree sotto elencate:

AREA DEL CURRICOLO

- Sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali, ecc...)
- Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche.
- Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
- Percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di didattica laboratoriale, attraverso un raccordo costante con le diverse realtà istituzionali, culturali ed economiche operanti sul territorio.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, lotta al cyber bullismo, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola, nell'ottica della rimozione degli ostacoli che impediscano o limitino lo sviluppo armonico degli alunni.

1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO TECNICO

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di *vision*, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché

all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Risultati di apprendimento PECUP

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Turistico deve conseguire i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
6. analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Quadro orario

ISTITUTO TECNICO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate(Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Francese	3	3	-	-	-

Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	15	15	15

Opzione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Informatica	-	-	4 (3)	5 (4)	5 (4)
Francese	-	-	3	-	-
Economia Aziendale	-	-	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia Politica	-	-	3	2	3
Laboratorio di informatica			(3)	(4)	(4)
Totale			17	17	17

Risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE ECONOMICO

I corsi presenti nella nostra scuola sono: Turistico; Amministrazione Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali; Sistemi Informativi Aziendali.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

Competenze specifiche

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- gestire e progettare software per il sistema informatico aziendale;
- organizzare e gestire i data base aziendali;
- gestire il sito web aziendale;
- gestire e configurare le reti informatiche.
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
- saper rilevare le operazioni di gestione nelle scritture contabili, il reddito d'esercizio e il patrimonio aziendale;
- saper redigere ed interpretare un bilancio di esercizio;
- saper individuare le strategie aziendali;
- saper utilizzare gli strumenti della contabilità direzionale.

1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il consiglio di classe

Italiano	Prof.ssa Cristella Vita
Storia	Prof.ssa Cristella Vita
Matematica	Prof.ssa Ciliberti Lucia
Lingua inglese	Prof.ssa Materano Cosima Damiana
Diritto	Prof.ssa Renna Rosaria
Economia politica	Prof.ssa Renna Rosaria
Economia aziendale	Prof. Di Taranto Giuseppe
Informatica e laboratorio	Prof. Muscolino Roberto Massimo
Laboratorio di informatica	Prof. Citarella Gianfranco
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Vizzielli Giuseppe
Religione Cattolica	Prof. Pavone Roberto
Sostegno	Prof.ssa De Santo Maria
Sostegno	Prof.ssa Ratti Rosa

Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4° ANNO
Italiano	Prof.ssa Cristella Vita	SI	SI
Storia	Prof.ssa Cristella Vita	SI	SI
Matematica	Prof.ssa Ciliberti Lucia	SI	SI
Lingua inglese	Prof.ssa Materano Cosima Damiana	SI	SI
Informatica e laboratorio	Prof. Muscolino Roberto	SI	SI
Laboratorio di informatica	Prof. Citarella Gianfranco	SI	SI

Diritto ed economia	Prof.ssa Renna Rosaria	SI	SI
Economia politica	Prof.ssa Renna Rosaria	SI	SI
Economia aziendale	Prof. Di Taranto Giuseppe	NO	SI
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Vizzielli Giuseppe	NO	NO
Religione Cattolica	Prof. Pavone Roberto	NO	NO

Composizione e profilo della classe

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
5	6				
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE					
<p>La classe è costituita da 11 alunni, fra cui 1 alunno d.a. che segue la programmazione differenziata e 5 alunni che si sono trasferiti da indirizzi diversi, come il Liceo economico e linguistico, l'Istituto Alberghiero e da quello Grafico Pubblicitario, nel corso del 2^a, 3^a e 4^a anno. La classe risulta abbastanza coinvolta nelle attività didattiche ed extra-curricolari, la maggior parte di loro rispetta le regole, anche se a volte vengono richiamati ad assumere un atteggiamento più responsabile nel rispetto delle consegne o per le uscite dall'aula. Dal punto di vista didattico solo pochi alunni dispongono di un buon metodo di studio, durante la spiegazione prendono appunti, approfondiscono con ricerche, riflessioni e rielaborazione personale i contenuti trattati; la maggior parte, invece, non ha sviluppato un metodo di studio adeguato, in quanto non si esercitano con assiduità nello svolgimento dei compiti assegnati, nella lettura autonoma o nelle attività di scrittura, studiano in maniera mnemonica solo in occasione delle verifiche, non sono in grado di padroneggiare né le conoscenze apprese a distanza di tempo né la capacità di fare collegamenti disciplinari o pluridisciplinari e di collegare agli argomenti didattici quelli di attualità.</p>					
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE :					
<p>le famiglie sono state piuttosto presenti nelle occasioni ufficiali, partecipando alle elezioni dei rappresentanti dei genitori e ai colloqui.</p>					

1.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è presente un alunno diversamente abile che segue un percorso formativo differenziato con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01, art.15, comma 6, 4 e 5).

PARTE 2:
SCHEDE DISCIPLINARI
CRITERI DI VALUTAZIONE

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2023-2024

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE: CRISTELLA VITA	
TESTO ADOTTATO: <i>LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA</i>	
AUTORI: BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA.	
EDIZIONE: PEARSON	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<p>I QUADRIMESTRE</p> <p>Il romanzo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.</p> <p>Giovanni Verga:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista. - Lettura e analisi della novella Rosso Malpelo. - Lettura di approfondimento: "Lo straniamento" e "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere" (da Inchiesta in Sicilia). - Analisi dell'opera I Malavoglia: l'intreccio; l'irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo. - I caratteri de <i>I Malavoglia</i>: narratore; sistema dei personaggi; focalizzazione; struttura dell'intreccio; tempo, spazio,

linguaggio.

- Lettura e analisi degli episodi:
- *“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”* (cap. I)
- *“La tempesta sul mare”* (cap. III)
- *“I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico”* (cap. IV).

Il Decadentismo:

- la poetica del Decadentismo: l’estetismo; vitalismo e superomismo (l’influenza di Nietzsche e Schopenhauer); gli eroi decadenti (l’artista “maledetto”, l’esteta, l’ “inetto” a vivere); la crisi del ruolo dell’intellettuale e il conflitto fra artista e società.

Luigi Pirandello:

- la vita (gli anni giovanili, il dissesto economico, l’attività teatrale, i rapporti col fascismo).
- La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell’identità individuale, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità (“la figura del *forestiere* della vita”).
- La poetica: **L’umorismo**.
- Visione e analisi della trasposizione cinematografica della novella **La patente**.
- Analisi del romanzo **Il fu Mattia Pascal**: la storia, i motivi, la poetica dell’ “umorismo”, l’impianto narrativo e il punto di vista soggettivo.
- Lettura e analisi del brano **La costruzione della nuova identità e la sua crisi** (da **Il fu Mattia Pascal**).
- Analisi dell’opera teatrale **Sei personaggi in cerca d’autore**: la vicenda, la struttura del testo, il metateatro, i motivi dell’impossibilità della rappresentazione.
- Lettura e analisi della scena **La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio** (dal I atto dei **Sei personaggi in cerca d’autore**).

Italo Svevo:

- la vita; la cultura di Svevo (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin; i rapporti con la psicoanalisi; la lingua).
- Analisi dell’opera **La coscienza di Zeno**: la vicenda, i temi, il sistema dei personaggi.
- Lettura e analisi degli episodi: *“Il fumo”*; *“La morte del padre”*; *“La profezia di un’apocalisse cosmica”*.

	<p>II QUADRIMESTRE</p> <p>La poesia nel primo Novecento</p> <p>Gabriele D’Annunzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita (l’esteta, il superuomo, l’esperienza politica e teatrale; le imprese durante la guerra e la marcia su Fiume; i rapporti con il fascismo). - La poetica: l’estetismo e la sua crisi. - Analisi della poesia <i>La pioggia nel pineto</i>. <p>Eugenio Montale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita (gli esordi; a Firenze; gli anni del dopoguerra). - <i>Ossi di seppia</i>: il titolo e il motivo dell’aridità; la crisi dell’identità, la memoria e l’ “indifferenza”; il “varco” e la speranza; la poetica degli oggetti; le soluzioni stilistiche. - Analisi delle poesie: <i>I limoni</i>; <i>Non chiederci la parola</i>; <i>Merigiare pallido e assorto</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>. <p>La narrativa del secondo dopoguerra in Italia</p> <p>Pier Paolo Pasolini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita. - Poetica e visione del mondo. - Analisi dell’articolo: <i>La scomparsa delle lucciole e “la mutazione” della società italiana</i>. - Trama e visione del film “<i>Mamma Roma</i>” - Lettura e analisi della poesia “<i>Povero come un gatto al Colosseo</i>”. - Lettura e analisi dell’articolo “<i>I giovani e la droga</i>” <p>Italo Calvino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita - poetica e visione del mondo <p>Analisi dell’opera “<i>Marcovaldo</i>”: la trama, i temi. Lettura e analisi dell’episodio “<i>Marcovaldo al supermarket</i>”</p>
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
<p>1. UGUAGLIANZA DI FRONTE ALLA LEGGE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Rosso Malpelo</i> e “<i>Il lavoro dei fanciulli nelle miniere</i>” (tratto da <i>l’ Inchiesta in Sicilia</i> di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino). 2. “<i>Il mondo arcaico e l’irruzione della storia</i>” (tratto da <i>I Malavoglia</i>).

		<ol style="list-style-type: none"> 3. La patente di L. Pirandello. 4. La costruzione della nuova identità e la sua crisi (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>). 5. Non chiederci la parola di E. Montale.
2. I MUTAMENTI ECONOMICI NELL' ETA' CONTEMPORANEA		<ol style="list-style-type: none"> 1. "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico" (tratto da <i>I Malavoglia</i>). 2. La scomparsa delle lucciole e "la mutazione" della società italiana di P.P. Pasolini. 3. "Marcovaldo al supermarket"
3. IL TERRITORIO COME RISORSA		<ol style="list-style-type: none"> 1. La tempesta sul mare (tratto da <i>I Malavoglia</i> di G. Verga) 2. La pioggia nel pineto di G. D'Annunzio. 3. I limoni, Merigiare pallido e assorto,
4. LO STATO E IL BENESSERE DEI CITTADINI		<ol style="list-style-type: none"> 1. Il fumo, La morte del padre, La salute malata di Augusta, La profezia di un'apocalisse cosmica (da <i>La coscienza di Zeno</i> di I. Svevo). 2. Lettura e analisi della poesia "Povero come un gatto al Colosseo". 3. Lettura e analisi dell'articolo "I giovani e la droga" 4. Spesso il male di vivere ho incontrato di E. Montale.
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Documentario "Niente paura" per l'approfondimento degli art. 1-12 della Costituzione con riferimento ai fatti d'attualità: <ul style="list-style-type: none"> • eutanasia, (caso Eluana Englaro). • immigrazione (sbarco profughi albanesi a Bari nel 1991, rivolta degli immigrati a Rosarno nel 2010, 1^ sciopero degli immigrati a Milano nel 2010). • Il tricolore e l'identità nazionale (la trasformazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Articoli 1-12 della Costituzione della Repubblica Italiana; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

	degli italiani da popolo in pubblico). • Il lavoro come diritto.	
Metodologie	Criteria e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
x Lezione frontale x Lezione partecipata x Metodo induttivo x Lavoro di gruppo x Discussione guidata x Simulazione x	x Prova scritta x Colloquio x Interventi da banco x Prove strutturate x Elaborati individuali x Simulazione x Piattaforma G-Suite for Education	x Testo/i di adozione x Piattaforma G Suite x Risorse documentali a stampa x Risorse documentali su rete x Audiovisivi

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: STORIA ED ED. CIVICA	
DOCENTE: CRISTELLA VITA	
TESTO ADOTTATO: UNA STORIA PER IL FUTURO	
AUTORI: Calvani V.	
EDIZIONE: Mondadori	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	I quadrimestre <ul style="list-style-type: none"> - Il governo della Destra storica con Vittorio Emanuele II e il fenomeno del brigantaggio; il governo della Sinistra storica con Umberto I. - La Lunga depressione e il marxismo. - La Seconda rivoluzione industriale. - L'età giolittiana. - La Belle époque. - La Prima guerra mondiale.. - La crisi del '29.

	<p>Il quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il nazismo. - Il fascismo. - La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin (sintesi). - La Seconda guerra mondiale. - La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza. - L'Italia della Ricostruzione e gli anni del "boom". - Dal Sessantotto a Tangentopoli.
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. UGUAGLIANZA DI FRONTE ALLA LEGGE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'età giolittiana (la nascita della CGIL, il riconoscimento dei diritti dei lavoratori). 2. L'Italia della Ricostruzione e la nascita della Costituzione.
2. I MUTAMENTI ECONOMICI NELL' ETA' CONTEMPORANEA	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Seconda rivoluzione industriale. 2. I provvedimenti economici del governo della destra e sinistra storica (liberismo e protezionismo); la questione meridionale dopo l'Unità d'Italia. 3. La crisi del '29 e le conseguenze sull'economia tedesca. 4. La politica economica del nazismo e il "miracolo" di Schacht; successi e insuccessi della politica economica di Mussolini, "quota 90" e la politica finanziaria del duce con le sue ricadute sociali. 5. Tangentopoli e il crollo della "Prima repubblica".
3. LE TRASFORMAZIONI DEL LINGUAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Belle époque: la nascita della società dei consumatori e lo sviluppo del linguaggio pubblicitario. 2. Slogan, massime e citazioni nei grandi discorsi degli uomini politici del '900 (Mussolini, Hitler, Stalin, Churchill, Roosevelt ecc.)
4. LO STATO E IL BENESSERE DEI CITTADINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Italia negli anni del "boom" economico. 2. Il Sessantotto in Italia: la riforma della scuola, la rivolta studentesca e l'alleanza con la classe operaia. 3. Le grandi riforme sociali e il Movimento femminista negli '70-'80 4. Gli anni di piombo e la risposta

		dello Stato con il Presidente della Repubblica Sandro Pertini, il "compromesso storico" di Enrico Berlinguer e il sacrificio di Aldo Moro.
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Documentario "Niente paura" per l'approfondimento degli art. 1-12 della Costituzione con riferimento ai fatti d'attualità: <ul style="list-style-type: none"> • Terrorismo, Brigate Rosse (strage di Bologna 2 agosto 1980) • Mafia (stragi di Capaci e Palermo); (Rita Atria); (Roberto Saviano). 	<ul style="list-style-type: none"> - Articoli 1-12 della Costituzione della Repubblica Italiana; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> - Letture, analisi e ricerche sulla nascita della "società dei consumatori" a partire dalla Seconda rivoluzione industriale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a costruirsi un'opinione indipendente su prodotti e produttori.
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> x Lezione frontale x Lezione partecipata x Metodo induttivo x Lavoro di gruppo x Discussione guidata x Simulazione 	<ul style="list-style-type: none"> x Colloquio x Interventi da banco x Prove strutturate x Elaborati individuali x Simulazione x Piattaforma G-Suite for Education 	<ul style="list-style-type: none"> x Testo/i di adozione x Piattaforma G Suite x Risorse documentali a stampa x Risorse documentali su rete x Audiovisivi

DISCIPLINA: INFORMATICA E LABORATORIO	
DOCENTE: Prof. Muscolino Roberto Massimo -Prof. Citarella Gianfranco	
TESTO ADOTTATO: CLOUD - SIA	
AUTORI: GALLO PIERO	
EDIZIONE: MINERVA ITALICA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. <input checked="" type="checkbox"/> Imparare ad imparare; 2. <input checked="" type="checkbox"/> Progettare; 3. <input checked="" type="checkbox"/> Comunicare; 4. <input checked="" type="checkbox"/> Collaborare e Partecipare; 5. <input checked="" type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile; 6. <input checked="" type="checkbox"/> Risolvere problemi;

	7. <input checked="" type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni;
	8. <input checked="" type="checkbox"/> Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale;
	2. <input checked="" type="checkbox"/> Competenza multilinguistica;
	3. <input checked="" type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. <input checked="" type="checkbox"/> Competenza digitale;
	5. <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza;
	7. <input checked="" type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale;
	8. <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	MODULO 1 – PROCESSO INFORMATIVO AZIENDALE MODULO 2 – RETI AZIENDALI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MODULO 3 – COMUNICAZIONE E SICUREZZA MODULO 4 - PROGETTAZIONE DATABASE ED UTILIZZO DELLINGUAGGIO SQL
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. UGUAGLIANZA DI FRONTE ALLA LEGGE	Argomento 1: Tutela giuridica del software Argomento 2: Software e licenze Argomento 3: Criminalità informatica Argomento 4: Tutela dei dati personali - Legge sulla Privacy
2. I MUTAMENTI ECONOMICI NELL'ETA' CONTEMPORANEA	Argomento 1: Informatica in azienda Argomento 2: Sistemi Informazionali Argomento 3: sistemi OLAP Argomento 4: on Banking
3. LE TRASFORMAZIONI DEL LINGUAGGIO	Argomento 1: reti e architettura delle reti Argomento 2: internet protocol suite Argomento 3: livelli (cenni) Argomento 4: mezzi trasmissivi
4. LO STATO ED IL BENESSERE DEI CITTADINI	Argomento 1: Architetture Orientate ai servizi Argomento 2: Web Service Argomento 3: Sistema Pubblico di connettività e cooperazione

		Argomento 4: Servizi Finanziari
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE	Base dei Dati – Sicurezza Informatica e normativa - Diritto Informatico	Analizzare i valori, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale nei luoghi di vita e del lavoro per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Software didattico / applicativo

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: INGLESE	
DOCENTE: MATERANO COSIMA DAMIANA	
TESTO ADOTTATO: BUSINESS PLAN PLUS AUTORI: BOWEN- CUMINO EDIZIONE: PETRINI	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;

	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<p>1. Methods of payment in international trade. International trade documents: Invoicing, Custom procedures, Logistics.</p> <p>Transporting goods: Means of transport and relative documents: transport by land (Consignment Note), by water (Bill of Lading), by air (Air Waybill).</p> <p>Insurance: Categories and policies</p> <p>Banking: Microcredit, corporate banking, bank services, banking from home, Central banks.</p> <p>The Stock Exchange: Stock indexes</p> <p>Business letters: Enquiry, Reply, Order, Reply, Complaint and adjustments.</p> <p>Grammar: Future tenses, Past tenses, Passive form, Direct and reported speech.</p> <p>UDA ed. civica: “Educare ad un consumo sostenibile e responsabile per realizzare un modello di sviluppo basato sull'inclusione economica e sociale e sulla legalità” (4 ore)</p>
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. Uguaglianza di fronte alla legge	1. The contract of sale: definition and clauses; Payments and complaining
2. I mutamenti economici nell'età contemporanea.	1. Corporate banking; services offered to companies; home banking and e-banking; Globalization in banking industry
3. Le trasformazioni del linguaggio	1. La microlingua commerciale; Incoterms
4. Lo Stato e il benessere dei cittadini	1. Insurance; insuring goods; logistic and transport.
EDUCAZIONE CIVICA	
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e

		abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	“Marketing e advertising”	Competenze prevalenti: <ul style="list-style-type: none"> • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • competenza digitale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze correlate: <ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza imprenditoriale
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
UdA dei P.C.T.O.: - curriculum vitae in inglese		
Metodologie	Criteria e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Altro: fotocopie

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: VIZIELLI GIUSEPPE	
TESTO ADOTTATO: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM	
AUTORI: FIORIMI	
EDIZIONE:	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
CONTENUTI	<p>GIOCO SPORT: Le regole degli sport praticati, Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni.</p> <p>IL PRIMO SOCCORSO: il concetto di rischio. Il codice di comportamento del primo soccorso. La tecnica del RCP.</p> <p>APPARATO LOCOMOTORE: Le ossa. I muscoli. Le articolazioni. La colonna vertebrale. I principali paramorfismi e dismorfismi. La postura.</p> <p>ALIMENTAZIONE E SPORT: Metabolismo. Principi nutritivi ed energia. Metabolismo aerobico ed anaerobico.</p> <p>L'ALLENAMENTO: Capacità motorie; la supercompensazione.</p>	
Metodologie	Criteria e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> x Lezione partecipata x Lavoro di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • x Colloquio • x Prove strutturate 	<ul style="list-style-type: none"> x Testo di adozione x Altro: PICCOLI E GRANDI ATTREZZI

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: CILIBERTI LUCIA	
TESTO ADOTTATO: METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA LINEA ROSSA -VOLUME 5	
AUTORI: L.TONOLINI-F.TONOLINI-G.TONOLINI-G.ZIBETTI	
EDIZIONE: MINERVA SCUOLA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed

		espressione culturali.	
CONTENUTI		<p>ARGOMENTI DI RIEPILOGO-Recupero degli argomenti relativi al quarto anno:funzioni reali di variabile reale;derivate delle funzioni di una variabile;studio del grafico di una funzione.</p> <p>LA STATISTICA DESCRITTIVA-La rilevazione statistica. Terminologia e fasi dell'indagine statistica. Frequenza assoluta e relativa. Rappresentazione grafica dei dati. Le medie e la dispersione. Medie algebriche e di posizione. I principali indici di dispersione o variabilità assoluta. Elaborazioni statistiche. I rapporti statistici. I numeri indici semplici. IL CALCOLO COMBINATORIO- L'oggetto del calcolo combinatorio. I vari tipi di gruppi : disposizioni, permutazioni,semplici e con ripetizione. Le combinazioni. ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'- Il concetto di evento. Visualizzazione degli eventi. Operazioni con gli eventi. Eventi compatibili e incompatibili. Concetto di probabilità : soggettiva, classica, statistica. La probabilità della somma logica di due eventi. Il principio delle probabilità totali. La probabilità subordinata. Le applicazioni dei due principi delle probabilità totali e composte. Probabilità delle cause. Il teorema di Bayes. FUNZIONI DI DUE VARIABILI – Dominio, codominio, rappresentazione grafica di una funzione di due variabili. Derivate parziali del primo ordine e del secondo ordine di una funzione di due variabili.</p>	
MACROAREA o SNODO		ARGOMENTI	
1. UGUAGLIANZA DI FRONTE ALLA LEGGE		1.IL CALCOLO COMBINATORIO	
2.I MUTAMENTI ECONOMICI NELL'ETA' CONTEMPORANEA		1.LA STATISTICA: tabelle statistiche e numeri indici	
3. LE TRASFORMAZIONI DEL LINGUAGGIO		1.LA STATISTICA: studio di un fenomeno statistico attraverso tabelle e rappresentazioni grafiche	
4.LO STATO E IL BENESSERE DEI CITTADINI		1.LA PROBABILITA': definizione	
Metodologie		Criteri e Strumenti di valutazione	
Strumenti utilizzati			
X Lezione frontale	X Prova scritta	X Testo/i di adozione	
X Lezione partecipata	X Colloquio	X Risorse documentali su rete	
X Discussione guidata	X Interventi da banco	X Altro/i (specificare):	
X Simulazione	X Elaborati di gruppo	APPUNTI DEL DOCENTE	
	X Simulazione		

SCHEMA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA		
DOCENTE: ROSARIA RENNA		
TESTO ADOTTATO: Politica economica e finanza pubblica.		
AUTORI: Gagliardini Palmerio Lorenzoni		
EDIZIONE: Le Monnier		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione. 	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	
CONTENUTI	1. Attività finanziaria pubblica. Politica della spesa. Politica dell'entrata. Politica di Bilancio. Imposte. Finanza locale e comunitaria.	
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI	
1. Uguaglianza davanti alla legge	1. Moltiplicatore del reddito	
2. Mutamenti economici nell'età contemporanea	1. Nota di aggiornamento al DEF	
3. Le trasformazioni del linguaggio	1. Il semestre europeo	
4. Lo Stato e il benessere dei cittadini	1. Welfare State	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		

CITTADINANZA DIGITALE	Requisiti di un prodotto e diritto di recesso. Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	Acquisire gli strumenti per un consumo digitale consapevole. Saper affermare i diritti dei consumatori nel mercato digitale.
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
x Lezione frontale x Lezione partecipata x Discussione guidata	x Colloquio x Interventi da banco	x Testo/i di adozione

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA	
DOCENTE: ROSARIA RENNA	
TESTO ADOTTATO: DIRITTO	
AUTORI: ZAGREBELSKY OBERTO STALLA TRUCCO	
EDIZIONE: LE MONNIER	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<p>1.Lo Stato. Costituzione : nascita caratteri struttura e principi fondamentali. Parlamento. Governo. Giudici e funzione giurisdizionale. Presidente della Repubblica. Corte costituzionale. Le regioni e gli Enti territoriali;</p> <p>Finanza locale;</p> <p>Il lavoro e la protezione sociale del lavoratore.</p>
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. Uguaglianza davanti alla legge	<ol style="list-style-type: none"> 1. Art. 3 Cost.:Uguaglianza formale e sostanziale 2. Parlamento
2. Mutamenti economici nell'età contemporanea	<ol style="list-style-type: none"> 1. La politica di bilancio 2. Governo
3. Le trasformazioni del linguaggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. La tutela del consumatore

4. Lo Stato e il benessere dei cittadini		1. La politica della spesa pubblica .
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
CITTADINANZA DIGITALE	Requisiti di un prodotto e diritto di recesso. Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	Acquisire gli strumenti per un consumo digitale consapevole. Saper affermare i diritti dei consumatori nel mercato digitale.
Metodologie	Criteria e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> xLezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> xInterventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> xPiattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE	
DOCENTE: DI TARANTO GIUSEPPE	
TESTO ADOTTATO: Entriamo in Azienda up - volume 3 - tomo 1e 2	
AUTORI: Astolfi, Barale e Ricci	
EDIZIONE: Rizzoli	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CONTENUTI	<p>Unità 1 La contabilità generale La contabilità generale, le immobilizzazioni, il leasing, il personale dipendente, gli acquisti, le vendite e il regolamento, sostegno pubblico alle imprese, le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio, la situazione contabile finale e le scritture di epilogo e chiusura.</p> <p>Unità 2 I bilanci e la revisione legale dei conti I bilanci e la revisione legale dei conti Il bilancio di esercizio, il sistema informativo di bilancio, la normativa sul bilancio, le componenti del bilancio d’esercizio civilistico, il bilancio in forma abbreviata, i criteri di valutazione, i principi contabili, la relazione sulla gestione, la revisione legale, le attività di revisione legale, le verifiche nel corso dell’esercizio sul bilancio, la relazione e il giudizio sul bilancio.</p> <p>Unità 3 Analisi per indici L’interpretazione del bilancio, l’analisi di bilancio, lo stato patrimoniale riclassificato, il conto economico riclassificato, gli indici di bilancio, l’analisi della redditività, l’analisi della produttività, l’analisi patrimoniale e finanziaria.</p> <p>Unità 4 Analisi per flussi I flussi finanziari e i flussi economici, le fonti e gli impieghi, il rendiconto finanziario, le variazioni del patrimonio circolante netto, il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto, il rendiconti finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide, l’interpretazione del rendiconto finanziario.</p> <p>MODULO 2 RESPONSABILITA’ SOCIALE D’IMPRESA Unità 1 I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale</p> <p>MODULO 3 – FISCALITÀ D’IMPRESA Unità 1 Imposizione fiscale in ambito aziendale Le imposte dirette e indirette, il reddito d’impresa, i principi su cui si fonda il reddito fiscale, la svalutazione fiscale dei crediti, la valutazione fiscale delle rimanenze, gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni, le spese di manutenzione e</p>
-----------	--

	<p>riparazione, il reddito imponibile, le dichiarazioni dei redditi annuali, il versamento delle imposte.</p> <p>MODULO 1 – TOMO 2 CONTABILITÀ GESTIONALE Unità 1 Metodi di calcolo e costi Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale, l'oggetto di misurazione, la classificazione dei costi, la contabilità a costi diretti (direct costing);la contabilità a costi pieni, (full costing);il calcolo dei costi basato sui volumi; i centri di costo il metodo ABC (activity based costing): i costi congiunti.</p> <p>Unità 2 Casi e scelte aziendali La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali, l'accettazione di un nuovo ordine, il mix produttivo da realizzare, l'eliminazione del prodotto in perdita, il make or buy, la break even analysis, l'efficacia e l'efficienza aziendale.</p> <p>MODULO 2 – STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE Unità 1 Strategie aziendali Concetto di strategia, la gestione strategica, l'analisi dell'ambiente esterno e interno, le strategie di corporate, strategie di business, strategie funzionali, strategie di produzione.</p> <p>Unità 2 Pianificazione e controllo di gestione La pianificazione strategica, la pianificazione aziendale, il controllo di gestione, il budget, la redazione del budget, i costi standard, il budget economico, il budget degli investimenti fissi, il budget finanziario, il controllo budgetario, l'analisi degli scostamenti, il reporting.</p> <p>Unità 3 Business Plan e marketing plan 1) il business plan 2) il marketing plan</p>
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. Uguaglianza davanti alla legge	1. Il sistema informativo di bilancio 2. la normativa sul bilancio 3. Il bilancio in forma abbreviata e delle micro imprese.
2. Mutamenti economici nell'età contemporanea	1. La revisione legale 2. Le attività di revisione contabile 3. L'interpretazione del bilancio 4. L'analisi di bilancio

3. Le trasformazioni del linguaggio	1. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale 2. La contabilità a costi diretti (direct costing) 3. La contabilità a costi pieni (full costing) 4. I centri di costo	
4. Lo Stato e il benessere dei cittadini	1. Il metodo ABC (Activity Based Costing) 2. I costi congiunti 3. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	- La pianificazione finanziaria	- Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti - Obiettivo 8: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti - Acquisire conoscenze e competenze di pianificazione finanziaria
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
x Lezione frontale x Lezione partecipata	x Prova scritta x Colloquio x Interventi da banco x Elaborati individuali x Simulazione	x Testo di adozione

SCHEDE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Religione	
DOCENTE: PAVONE ROBERTO	
TESTO ADOTTATO: iReligionepro AUTORI: Cioni, Masini, Pandolfi, Paolini EDIZIONE: EDB	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - LA RELIGIONE E LA MORALE - LE RELIGIONI NEL MONDO - ECUMENISMO - DIALOGO INTERRELIGIOSO - DOTTRINA SOCIALE - LE NUOVE SFIDE PER... AMARE - LA BIOETICA - LA SPERANZA - ARGOMENTI DI ATTUALITÀ 	
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Metodo induttivo - Lavoro di gruppo - Discussione guidata - Simulazione - Dialogo educativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Colloquio - Interventi dal banco - Elaborati - Ricerche 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo di adozione - Risorse documentali a stampa - Risorse documentali su rete - Audiovisivi

2.3. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NELLA DIMENSIONE INTERDISCIPLINARE DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISPETTO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA UTILI ALLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

SNODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI (Es.: titoli delle unità didattiche tratti dai libri di testo, esperienza proposta, ecc.)
SNODO 1: UGUAGLIANZA DAVANTI ALLA LEGGE	Disciplina 1 Italiano	Argomento 1: Rosso Malpelo e <i>“Il lavoro dei fanciulli nelle miniere”</i> (tratto da <i>l' Inchiesta in Sicilia</i> di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino).
		Argomento 2: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>).
		Argomento 3: “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia” (tratto da <i>l Malavoglia</i>).
		Argomento 4 : La patente di L. Pirandello.
		Argomento 5: Non chiederci la parola di E. Montale.
	Disciplina 2 Storia	Argomento 1: l'età giolittiana (la nascita della CGIL, il riconoscimento dei diritti dei lavoratori).
		Argomento 2: L'Italia della Ricostruzione e la nascita della Costituzione.
	Disciplina 3 Diritto	Argomento 1: Art. 3 della Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale.
		Argomento 2: Parlamento.
	Disciplina 4 Economia politica	Argomento 1: moltiplicatore del reddito
	Disciplina 5 Inglese	Argomento 1: The contract of sale: definition and clauses;
		Argomento 2: Payments and complaining
	Disciplina 6 Informatica	Argomento 1 Tutela giuridica del software
		Argomento 2: Software e licenze
		Argomento 3: Criminalità informatica
		Argomento 4: Tutela dei dati personali - Legge sulla Privacy
	Disciplina 7	Argomento 1:

	Matematica	IL CALCOLO COMBINATORIO
	Disciplina 8 Economia aziendale	1. Il bilancio d'esercizio 2. Il sistema informativo di bilancio 3. la normativa sul bilancio 4. Il bilancio in forma abbreviata e delle micro imprese
SNODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI (Es.: titoli delle unità didattiche tratti dai libri di testo, esperienza proposta, ecc.)
SNODO 2: I MUTAMENTI ECONOMICI NELL'ETÀ CONTEMPORANEA	Disciplina 1 Italiano	Argomento 1: 1. "La tempesta sul mare" (tratto da <i>I Malavoglia</i>)
		2. Argomento 2: "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico" (tratto da <i>I Malavoglia</i>).
		3. Argomento 3: La scomparsa delle lucciole e "la mutazione" della società italiana di P.P. Pasolini.
	Disciplina 2 Storia	Argomento 1: 1. La Seconda rivoluzione industriale.
		Argomento 2: I provvedimenti economici del governo della destra e sinistra storica (liberismo e protezionismo); la questione meridionale dopo l'Unità d'Italia.
		Argomento 3: La crisi del '29 e le conseguenze sull'economia tedesca.
		Argomento 4: La politica economica del nazismo e il "miracolo" di Schacht; successi e insuccessi della politica economica di Mussolini, "quota 90" e la politica finanziaria del duce con le sue ricadute sociali.
		Argomento 5: Tangentopoli e il crollo della "Prima repubblica".
	Disciplina 3 Informatica	Argomento 1: Informatica in azienda
		Argomento 2: Sistemi Informazionali
		Argomento 3: sistemi OLAP
		Argomento 4: on Banking
	Disciplina 4 Inglese	Argomento 1: Corporate banking; services offered to companies; home

		banking and e-banking; Globalization in banking industry
	Disciplina 5 Matematica	Argomento 1: LA STATISTICA: tabelle statistiche e numeri indici
	Disciplina 6 Diritto	Argomento 1: La politica di bilancio
	Disciplina 7 Economia politica	Argomento 2: Governare Nota di aggiornamento al DEF
	Disciplina 8 Economia aziendale	1. La revisione legale 2. Le attività di revisione contabile 3. L'interpretazione del bilancio 4. L'analisi di bilancio

SNODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI (Es.: titoli delle unità didattiche tratti dai libri di testo, esperienza proposta, ecc.)
SNODO 3: LE TRASFORMAZIONI DEL LINGUAGGIO	Disciplina 1 Italiano	Argomento 1: La tempesta sul mare (tratto da <i>I Malavoglia</i> di G. Verga)
		Argomento 2: La pioggia nel pineto di G. D'Annunzio.
		Argomento 3: I limoni, Merigiare pallido e assorto di E. Montale
		Argomento 4: Primo Levi: Il canto di Ulisse (tratto da "Se questo è un uomo")
	Disciplina 2 Storia	Argomento 1: La Belle époque: la nascita della società dei consumatori e lo sviluppo del linguaggio pubblicitario.
		Argomento 2: Slogan, massime e citazioni nei grandi discorsi degli uomini politici del '900 (Mussolini, Hitler, Stalin, Churchill, Roosevelt ecc.)
	Disciplina 3 Informatica	Argomento 1: reti e architettura delle reti
		Argomento 2: internet protocol suite
		Argomento 3: livelli
		Argomento 4:

		mezzi trasmissivi
	Disciplina 4 Inglese	Argomento 1: La microlingua commerciale; Incoterms
	Disciplina 5 Matematica	Argomento 1: LA STATISTICA: studio di un fenomeno statistico attraverso tabelle e rappresentazioni grafiche
	Disciplina 6 Diritto	Argomento 1: La tutela del consumatore
	Disciplina 7 Economia politica	Il semestre europeo
	Disciplina 8 Economia aziendale	1.Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale 2.La contabilità a costi diretti(direct costing) 3.La contabilità a costi pieni (full costing) 4. I centri di costo

SNODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI (Es.: titoli delle unità didattiche tratti dai libri di testo, esperienza proposta, ecc.)
SNODO 4: LO STATO E IL BENESSERE DEI CITTADINI	Disciplina 1 Italiano	Argomento 1: <i>Il fumo, La morte del padre, La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (da <i>La coscienza di Zeno</i> di I. Svevo). Argomento 2: <i>Marcovaldo al supermarket</i> di I. Calvino. Argomento 3: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> di E. Montale. Argomento 4: <i>I giovani e la droga</i> di P.P. Pasolini
	Disciplina 2 Storia	Argomento 1: L'Italia negli anni del "boom" economico. Argomento 2: Il Sessantotto in Italia: la riforma della scuola, la rivolta studentesca e l'alleanza con la classe operaia. Argomento 3: Le grandi riforme sociali e il Movimento femminista negli '70-'80. Argomento 4: Gli anni di piombo e la risposta dello Stato con il Presidente della Repubblica Sandro Pertini, il "compromesso storico" di Enrico Berlinguer e il sacrificio di Aldo Moro.
	Disciplina 3 Informatica	Argomento 1: Architetture orientate ai servizi Argomento 2: Web Service Argomento 3: Sistema Pubblico di connettività e cooperazione Argomento 4: Servizi Finanziari
	Disciplina 4 Inglese	Argomento 1: Insurance; insuring goods; logistic and transport.
	Disciplina 5 Matematica	Argomento 1: la probabilità: definizione
	Disciplina 6 Diritto	Argomento 1: la politica della spesa pubblica
	Disciplina 7 Economia politica	Welfare State
	Disciplina 8 Economia aziendale	1. Il metodo ABC (Activity Based Costing) 2. I costi congiunti 3. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali 4. La contabilità generale

2.2. EDUCAZIONE CIVICA
(Legge 20 agosto 2019, n. 92)

Classe 5^ B Tecnico-Economico (SIA)	Titolo UDA <i>“Conoscere la Costituzione per riscoprire i valori dell’identità nazionale e della cittadinanza planetaria e riflettere sulle molteplici mafie in Italia oggi e sulle responsabilità delle stesse nell’azzeramento della legalità e della giustizia”.</i>		Periodo: da ottobre a Maggio	
(Allegato C – Linee guida DM 35/2020) – Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Competenze prevalenti: <ul style="list-style-type: none"> ● competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ● competenza digitale ● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze correlate: <ul style="list-style-type: none"> ● competenza alfabetica funzionale ● competenza multilinguistica ● competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie ● competenza imprenditoriale 				
Ambito	Obiettivi di apprendimento		Disciplina	Numero di ore
Agenda 2030: - Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti	Conoscenze - Legge Rognoni-Pio La Torre - L’evoluzione giuridica della normativa antimafia; - I principali articoli della Costituzione	Abilità <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere la disciplina giuridica della legge Rognoni-La Torre; ▪ Comprendere le norme in materia di sequestro e confisca dei beni confiscati alla mafia ▪ Comprendere l’importanza degli articoli costituzionali 	Diritto	4 ore
Agenda 2030: - Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	- Lo sviluppo sostenibile post-covid	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l’importanza di uno sviluppo eco-sostenibile a livello europeo 	Inglese	3 ore
Agenda 2030: - Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti - Obiettivo 9: Costruire un’infrastruttura	- Il risparmio e l’impresa, la valorizzazione del capitale umano e ambientale per un modello di impresa basato su etica e dignità del lavoro	- Comprendere l’importanza di un nuovo modello d’impresa basato sull’etica e la dignità del lavoro e nel rispetto dell’ambiente.	Economia aziendale	6 ore

resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile				
<p>Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - La cittadinanza economica 	Comprendere l'importanza del superamento delle barriere che ostacolano l'inclusione dei gruppi più fragili.	Economia politica	4 ore
<p>Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze 	<ul style="list-style-type: none"> - Le disuguaglianze di genere 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza di valori come il rispetto, la tolleranza, la non-violenza 	Religione	3 ore
Legalità e contrasto alle mafie	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita delle mafie e la loro evoluzione nel XXI° secolo dopo la fase stragista". 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza dei fenomeni sociali 	Storia	4 ore

Agenda 2030: - Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo				
Agenda 2030: - Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	- La Costituzione italiana attraverso il video racconto di artisti, attori, personaggi pubblici e cittadini (documentario "Niente Paura")	- Comprendere l'importanza di un testo giuridico per la società e i cittadini	Italiano	4 ore
Cittadinanza digitale: - Interagire attraverso tecnologie digitali	Monitoraggio civico dei dati dal basso	UTILIZZARE GLI STRUMENTI DIGITALI PER PORSI CON ATTEGGIAMENTO RAZIONALE CRITICO E RESPONSABILE DI FRONTE ALLA REALTÀ I SUOI FENOMENI E I SUOI PROBLEMI; -COMPNDERE IL VALORE DELLA PRIVACY NELL'UTILIZZO DELLE RETE INTERNET; -I BENEFICI DELL'INNOVAZIONE; -TECNOLOGICA APPLICATA AL CONTESTO URBANO	Tecnologie informatiche e laboratorio	5 ore
Disciplina	Attività curriculari	Materiali/fonti		
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione introduttiva e dibattito sulle videosintesi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Videosintesi ▪ Libro di testo 		
Economia aziendale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione introduttiva Elaborato sui temi affrontati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Filmati ▪ Libro di testo 		
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione introduttiva e dibattito sul documentario "Niente paura" 	Video documentario "Niente paura"		
Tecnologie informatiche e laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione introduttiva sul monitoraggio civico dei dati ▪ Analisi di dati riguardanti l'utilizzo dei fondi statali ed europei 	<ul style="list-style-type: none"> - Rete Internet -Sussidi audiovisivi -Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente -Supporti informatici 		
Economia politica	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione introduttiva e dibattito 	<ul style="list-style-type: none"> • Filmati • Libro di testo 		

Storia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione introduttiva e dibattito sulle origini della mafia in Italia. 	Libro di testo	
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione introduttiva e dibattito sulle videosintesi ▪ Produzione di un intervento video per la partecipazione alla videoconferenza sul "Lo sviluppo sostenibile post-covid" ▪ Elaborato sui temi affrontati 	- Video-sintesi	
Religione	Lezione introduttiva e dibattito	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Filmati 	
Attività extrascolastiche			
Partecipazione alle attività extra-curricolari con enti e associazioni di categoria			

2.6 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (<i>capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica</i>).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell' assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n. c.	Non valutabile	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa, carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice, corretta ma non sempre adeguato	Adeguatezza rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara, corretta e appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara, corretta, ricca e appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Notevoli	Autonoma, corretta e originale	Fluida, corretta, ricca e appropriata	Completo, approfondito e

Le rubriche valutative delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo al prodotto che al processo, saranno strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

2.7 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda il **voto di comportamento**, il DPR 122/2009 ribadisce che è proposto dal docente con il maggior numero di ore ed è attribuito a maggioranza. Nel caso in cui un docente proponga una valutazione inferiore, questa costituirà la base della discussione.

Si definiscono i criteri per l'assegnazione:

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua (non più di 15 giorni di assenza nel corso dell'anno scolastico) - Puntualità in classe
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione costante e attiva - Impegno assiduo e autonomo - Puntualità nelle consegne con consapevole verifica dei risultati raggiunti
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima capacità e piena autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno del gruppo classe - Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e degli altri operatori della scuola - Scrupoloso rispetto del regolamento della scuola - Utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture della scuola
9	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare - Puntualità in classe
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva - Impegno costante nelle attività - Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Buona capacità e autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Comportamento corretto ed esente da richiami scritti - Rispetto del regolamento della scuola - Utilizzo corretto dei materiali e delle strutture della scuola
8	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza e puntualità in classe non sempre regolare
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione soddisfacenti - Impegno nelle attività non sempre adeguato - Svolgimento delle consegne scolastiche di norma regolare
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Buona capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo non emergente nel gruppo classe - Comportamento sostanzialmente corretto con eventuali sporadici richiami scritti - Lievi infrazioni del regolamento della scuola - Utilizzo prevalentemente corretto dei materiali e delle strutture della scuola

Il voto di condotta deve essere attribuito tenendo conto della **prevalenza** dei descrittori dei diversi indicatori

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci; il sei segnala il limite tra una valutazione positiva minima e una negativa.

2.8. ATTIVITA' E PROGETTI

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari con interventi mirati e individualizzati.

Recupero curriculare articolato in:

- Pausa didattica alla fine del I trimestre
- RECUPERO IN ITINERE

ATTIVITA'/PROGETTI

ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (CURRICOLARI)

- orientamento in uscita
- Giornata della Memoria
- giornata per il contrasto alla violenza contro le donne
- Progetto AVIS

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)

- P.O.N.** “Conoscenza e promozione del territorio”

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) DEL TRIENNIO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale di Alternanza scuola-lavoro: 150

Percorsi attivati per ciascun anno di corso

TITOLO PROGETTO

“OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro obbligatori e parte dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello sviluppo delle competenze previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro

L'alternanza scuola-lavoro, sulla scia della centralità assunta dal tema delle soft skills e dell'orientamento nella formazione, cambia denominazione con la legge 145/2018 e prende il nome di “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)”, attivati a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019. Tali percorsi, in linea con quanto già previsto dalla Legge 107/2015, consentono a tutti gli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, di essere coinvolti in progetti formativi legati al mondo del lavoro e all'orientamento professionale e formativo.

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di “apprendimento permanente”, continuando quel processo educativo e formativo che consente di “migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale”

I percorsi PCTO dell'IISS Mauro Perrone prevedono, nel triennio, i seguenti interventi formativi:

- Didattica curricolare in stretta correlazione con il Profilo Educativo Culturale e Professionale;
- Incontri con esperti delle diverse aree tematiche, conferenze o visite aziendali.
- Stage presso le aziende partner dell'Istituto e partecipazione ad eventi

I percorsi progettati prevedono di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento;
- acquisire competenze trasversali soft skills.
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
- creare un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

PROGETTO TRIENNALE 2021-2024: “OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILEv2”

Il progetto per il triennio 2021-2024 è focalizzato sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 e si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- avviare una riflessione sull'importanza dell'agire individuale e collettivo per la salvaguardia ambientale e la sostenibilità;
- aiutare i giovani a sviluppare un'attività concreta di progettazione ambientale, per maturare competenze quali: capacità di analisi, pensiero critico, decisione, confronto e cooperazione; informare gli studenti circa le opportunità professionali offerte dal settore ambientale, le prospettive occupazionali e le competenze richieste dai green job
- promuovere una cultura a enogastronomica essenziale, utilizzando e preservando preparazioni e culture agro alimentari locali;
- progettare e promuovere nuovi modelli di offerta turistica eco-sostenibili.

Tali obiettivi saranno espressi in termini di competenze, conoscenze ed abilità nell'ambito delle progettazioni definite dai singoli Consigli di classe.

Il progetto si sviluppa nell'arco di un triennio e prevede periodi di apprendimento articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età, e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi della formazione professionale

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTE

CLASSE	ATTIVITÀ	ORE	RISORSE/MODALITÀ
TERZA	Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforme dedicate*	2	Tutor, referente PCTO
	Corso sicurezza	4	Piattaforma MIUR
	Attività orientanti Indagine orientativa piattaforma “We Can JoB” (Test psico-attitudinali, orientamento al lavoro) Carta dei diritti e dei doveri degli studenti Corso e-learning “Gocce di Sostenibilità”	8	Tutor, referente PCTO
	Stage/eventi/partecipazione open days/visite guidate/seminari	45	Tutor, referente PCTO
	TOTALE ORE TERZO ANNO DI P.C.T.O.	59 ore	

INDIRIZZO TECNICO – S.I.A.			
QUARTA	Presentazione del progetto	2	Tutor interno
	Stage Alternanza scuola lavoro presso studi tecnici	46	Tutor interno ed esterno
	Carta dei diritti e dei doveri degli studenti	3	Tutor interno
	CORSO FORMAZIONE PNRR - organizzati da Poliba e Uniba	14	Tutor interno
	Elaborazione/aggiornamento CV Europass	5	Tutor interno
	TOTALE ORE QUARTO ANNO DI P.C.T.O.	70 ORE	

QUINTA	Stage presso studi professionali ed aziende	30	Tutor interno/esterno
	TOTALE ORE QUINTO ANNO DI P.C.T.O.	30	
TOTALE ORE		159 ore	

COMPETENZA DA ACQUISIRE nel percorso progettuale triennale con specifico riferimento all'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
3	Assumere le responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
3/4	Assumere le responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio, scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.
4	Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

Modulo di Orientamento

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l'orientamento)

Mission del progetto
<p>La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto- orientamento degli alunni dell'ultimo biennio attraverso due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione; ➤ sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono. <p>In particolare il progetto avrà la mission di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi. ➤ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole. ➤ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi. ➤ Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento. ➤ Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio. ➤ Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

MODULO CLASSI V: "CHE COSA VOGLIO FARE?"

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l'evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
●	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire autonomia nelle scelte ● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé ● Acquisire- potenziare capacità critiche ● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future ● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali) ● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe ● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica 	<p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p>
●	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comunicare, collaborare e partecipare ● progettare, risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p> <p>Laboratorio sulle professioni</p>

		Laboratorio delle imprese
•	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo • Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae • Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano • Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente • Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale • Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo 	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p>

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macro area	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	ECONOMIA AZIENDALE	Ore 2
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	ECONOMIA AZIENDALE	Ore 2
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: LinkedIn, Facebook	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	INFORMATIC A	Ore 3
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	INFORMATIC A	Ora 1
2	A	Come rispondere ad una	Consiglio di	Docenti del	INGLESE	Ore 2

		vacancy	classe	Consiglio di Classe/ Tutor		
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali	ECONOMIA AZIENDALE	Ore 3
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	INGLESE ITALIANO	Ore 10
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per l'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale	DIRITTO	Ore 2
3	C	Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green Rappresentanti delle imprese	ECONOMIA AZIENDALE	Ore 2
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS	Consiglio di classe	Università ITS Academy		Ore 3

PARTE 3:
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE
TABELLA CREDITI
PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ **Data:** __/__/__ **Classe V Sezione: C**

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A					Punteggi o assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12
Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggi o assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia A	INDICATORI (Max 8 punti)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte	
Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B					Punteggi o assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggi o assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia B	INDICATORI (Max 8 punti)				
Individuazione di tesi e argomentazioni	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
Costruzione del percorso ragionativo	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

	Punt
--	-------------

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C					eggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia C	INDICATORI (Max 8 punti)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrasi efficace	Testo coerente; parafrasi soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

GRIGLIA SECONDA PROVA

Griglia di valutazione della seconda prova scritta – Economia Aziendale- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	Descrittori-livelli	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Scarso: produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	0,5
	Insufficiente: produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	1,0
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	1,5
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2,0
	Discreto/Buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	3,0
	Ottimo/Eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	4,0
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Nulla: conoscenze assenti, competenze non evidenziate.	0,5
	Molto scarso: non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1,0
	Scarso: applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici.	1,5
	Insufficiente: commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali.	2,0
	Mediocre: sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove.	2,5
	Sufficiente: comprende le situazioni coerente alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	3,0-4,0
	Discreto/Buono: comprende e applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e sa individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	5,0
	Ottimo/Eccellente: applica rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari	6,0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Scarso/Molto scarso: svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi.	1,0
	Insufficiente/Mediocre: svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. Commette errori gravi nella compilazione dei documenti.	2,0
	Sufficiente: svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti.	3,0-4,0
	Discreto/Buono: svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia.	5,0
	Ottimo/Eccellente: svolge in modo completo ed efficace; i risultati sono coerenti alla traccia e corretti.	6,0

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarso: si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base.	0,5
	Insufficiente: si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali.	1,0
	Mediocre: si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi.	1,5
	Sufficiente: si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali.	2,0
	Discreto / Buono: si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse.	3,0
	Ottimo / Eccellente: si esprime con precisione utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico. Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in maniera rigorosa e critica ed effettua sintesi articolate. Sa reperire, gestire e rielaborare dati aziendali in qualunque forma e in completa autonomia.	4,0
TOTALE		Voto...../20

Candidato: _____ Data: _____ Classe V – Sezione: _____

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

<i>Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 + Allegato A</i>			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

La media con decimale superiore o uguale a 5 fa attribuire il livello superiore della banda di oscillazione, il decimale inferiore a 5 il livello inferiore della stessa. Il Cdc attribuisce il punteggio più alto della banda anche in caso di decimale compreso tra 0,01 e 0,50 agli studenti che abbiano aver svolto **almeno due** delle attività sopra elencate o il conseguimento di una certificazione linguistica.

- partecipazione a progetti approvati dal Collegio di Docenti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, con frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ delle lezioni/incontri (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti) ;

2. frequenza di corsi di lingua straniera per il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
3. certificazioni linguistiche;
4. ECDL ed altre certificazioni informatiche;
5. forme motivate di volontariato presso associazioni riconosciute, certificato nei tempi, nelle modalità e nella frequenza;
6. studio della musica/canto con carattere di continuità in istituti statali o equiparati;
7. partecipazione ad iniziative ed eventi organizzati dall'istituto;
8. partecipazione a concorsi e gare di settore coerenti con il percorso di studi;
9. pratica sportiva a livello agonistico c/o federazioni riconosciute dal CONI o disciplina sportiva associata.

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

La prima prova scritta nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova scritta, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 45/2023, non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

SI ALLEGA ES. DI SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (Allegato 1)

La simulazione della seconda prova, della durata di 6 ore, è stata svolta il giorno 3 maggio.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP), che nel corso del colloquio dimostra:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio, che ha durata massima di un'ora, si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale predisposto dalla commissione/classe. Detto materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Proprio con riguardo a

quanto previsto dall'art. 22 c. 5 dell'Ordinanza Ministeriale sono state predisposte dal Consiglio di classe – e allegate al presente documento – le Macroaree interdisciplinari/o snodi (riportati nelle schede disciplinari): articolazione di temi/esperienze, sviluppati nel corso dell'anno scolastico in una dimensione interdisciplinare, utili allo svolgimento del colloquio d'esame.

Il CURRICULUM dello studente potrà fornire indicazioni sulla conduzione del colloquio.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio d'esame si è svolta davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che ha avuto il ruolo di Presidente, n. 1 alunno per classe, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale potesse orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe sono stati invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno.

ALLEGATO ES. DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziosi, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torso. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziosi anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti'.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Pag. 6/7



Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO ES. DI SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

PROVA SIMULATA DI ECONOMIA AZIENDALE

Lo studente svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

L'impresa industriale Alfa S.p.a. operante nel settore del mobile ha deciso di adottare per la prima volta la contabilità gestionale. I prodotti fabbricati sono A e B per i quali vengono sostenuti i seguenti costi:

prodotto A : costi per materie prime € 45.000 e per manodopera diretta € 52.000

prodotto B : costi per materie prime € 75.000 e per manodopera diretta € 65.000

I costi generali industriali comuni alle due produzioni sono stati: materie sussidiarie € 44.000, forza motrice € 125.000,, manodopera indiretta € 48.000, costi di manutenzione € 60.000, ammortamento impianti € 120.000. I costi generali industriali vengono ripartiti su base unica aziendale, in proporzione al costo delle materie prime.

Lo studente presenti:

- 1) Il calcolo del costo industriale dei due prodotti
- 2) Una breve illustrazione dei vantaggi della contabilità analita- gestionale

SECONDA PARTE

Lo studente scelga due dei seguenti quesiti :

- 1) Redigere i budget settoriali e quello economico dell'impresa Alfa S.p.a. sulla base dei seguenti dati: vendite mensili del prodotto A n.10.000 al prezzo di 80 cadauno, vendite mensili del prodotto B n. 20.000 al prezzo di € 100 cadauno .

Altri dati per redigere i budget settoriali sono elencati di seguito.

- a) Standard produttivi

Fattori produttivi	Coefficiente d'impiego	Coefficiente d'impiego	
	Prodotto A	Prodotto B	
Materia prima X	5	3	€ 10 per unità
Materia prima Y	4	6	€ 8 per unità
Manodopera diretta	Ore 2	1,5	€ 25 l'ora

- b) Esistenze iniziali prodotto A n. 1000, prodotto B n. 2.000, materia prima X 3.000, materia prima Y 2000.
 - c) Le esistenze iniziali del prodotto A sono valutate € 50 e quelle del prodotto B € 80, le esistenze iniziali delle materie prime sono valutate a costo standard.
 - d) Si prevedono rimanenze finali di prodotti A in 1500 e di prodotti B in 3000 con valutazione al costo industriale.
 - e) Si prevedono rimanenze iniziali di materia prima X in 2.500 unità e di materia prima Y in 2500 unità valutate a costo standard
 - f) **I costi indiretti di produzione** si stimano pari al 30 % del costo primo da ripartire per il 70 % fra ammortamenti di impianti e macchinari e per il restante 30 % per costi di energia, manutenzione, manodopera indiretta e altri costi comuni di produzione
 - g) **I costi commerciali e amministrativi** corrispondono al 30 % del costo industriale
 - h) **Gli oneri finanziari** ammontano ad € 300.000
 - i) **Gli oneri fiscali** si stimano nella misura del 30 % del risultato lordo
- 2) Parlare delle varie tipologie di budget
 - 3) Parlare del budgetary control

Il presente Documento del Consiglio della classe 5^a sezione B è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 14/05/2024

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

I docenti

DOCENTE	Firma
CILIBERTI LUCIA	
CITARELLA GIANFRANCO	
CRISTELLA VITA	
DE SANTO MARIA	
DI TARANTO GIUSEPPE	
MATERANO COSIMA DAMIANA	
MUSCOLINO ROBERTO	
PAVONE ROBERTO	
RATTI ROSA	
RENNA ROSARIA	
VIZZIELLI GIUSEPPE	

I rappresentanti di classe

Esposito Giovanni
Rucci Floriana